

**GIOVEDI' 23 AGOSTO 2018**

**RIFUGIO FOS-CE - CORNA PIANA  
(tradizionale)**

Raggiungiamo Avio (destra d'Adige) provenienti da Rivalta; alla prima rotonda giriamo a sinistra (indicazioni per S.Valentino) e risaliamo la Val Aviana. Giunti a S.Valentino (mt. 1330) teniamo la sinistra e proseguiamo per la strada Graziani per altri 3 km circa fino al **Rifugio Fos.ce** (mt 1.450) ove parcheggiamo ai lati della strada. Il percorso ha inizio dal Rifugio Fos-ce e prevede, dopo la salita alla **Corna Piana**, il ritorno per il pranzo allo stesso Rifugio Fos-ce entro le ore 13,30. Lasciato il rifugio, scendiamo per circa 100 mt lungo la strada asfaltata per prendere sulla sinistra la strada forestale che ci porta in 30 minuti ai pascoli di



**Malga Bez**. Saliamo per comodo sentiero sulla Corna Piana (mt 1.700) ampio pianoro, riserva naturale e ottimo punto di osservazione sulla Val d'Adige, sul Monte Altissimo e sulla catena del Monte Baldo; in loco sono presenti resti di trincee della prima guerra mondiale. Si scende poi dal versante opposto ed in breve si raggiunge il Rifugio Graziani (mt. 1.600); passando per la **Bocca del Crer** scendiamo aggirando la Corna Piana per comodo sentiero in mezzo ai prati e, ripassando per Malga Bez, facciamo ritorno al Rifugio Fos-ce entro le 13,30 per il pranzo libero (piatti tipici) o al sacco.

**PARTENZA:** ore **8.00** Lung. Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt. 250

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 3.30

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia, consigliati bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18.00

Percorso stradale: Verona, Avio, Val Aviana, S.Valentino, Rifugio Fos-ce - Km 70+70

**Accompagnatori: Carlo Voltan 349 4561293, Mauro Albano**

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.